MASTER COPY PISA

MODULO INTRODUTTIVO

Cos'è l'economia?

È lo studio dei criteri decisionali per l'ottimizzazione delle risorse. L'economia può essere studiata in 3 diversi modi:

- **ECONOMIA POLITICA**: Si occupa di analizzare le scelte decisionali di aggregati (solitamente a livello nazionale). Ad esempio il Pil, l'inflazione, la disoccupazione.
- **ECONOMIA INDUSTRIALE**: Non si occupa né del macro aggregati) né del micro (singole imprese) ma si occupaa per esempio di settori industriali come biotecnologie o risorse rinnovabili.
- **MANAGEMENT**: si occupa della gestione della singola impresa, ovvero cerca i criteri ottimali utili nella scelta degli investimenti.

Come nasce un'impresa?

Un'impresa nasce da un'idea di business. Per realizzare quest'idea c'è bisogno di mezzi monetari. Si parte dal presupposto che vi siano mezzi iniziali forniti dall'imprenditore ma che non siano sufficienti per cui è costretto a rivolgersi al **mercato**:

- **Monetario,** in cui l'oggetto di scambio sono i prestiti a breve termine (6 mesi- 1 anno): ad esempio i *bot* cioè titoli emessi dalo Stato per finanziarsi; oppure i *pct, pronti contro termine.*
- **Dei capitali,** in cui l'oggetto di scambio sono i debiti a medio-lungo termine (> 1 anno).

Come convincere un terzo a scommettere su un'idea di business?

- Un metodo potrebbe essere quello di rivolgersi a terzi finanziatori, ovvero alle **banche** per richiedere un prestito il che implica che io come impresa mi impegno a restituire in un tempo concordato tutto il capitale più un certo interesse.
- Un altro metodo è quello di trovare dei **soci** ovvero persone a cui vendere una parte della propria idea, impresa mediante "emissione di azioni". Un soggetto deve trovar conveniente quest'idea. L'idea venduta si chiama quota o azione.

La differenza sostanziale tra i due metodi è che nel primo si crea un rapporto vincolante Credito-Debito fra la banca e l'impresa; al contrario nel secondo l'imprenditore e i soci sono esattamente alla pari, rischi e vantaggi sono equamente suddivisi ma non c'è alcun rapporto vincolante né la sicurezza per i soci che il loro investimento frutterà un qualche guadagno.

Una volta trovato il capitale lo si investe:

bisogna realizzare un'infrastruttura, assumere dipendenti e avviare il ciclo produttivo che si può così riassumere:

1) Idea di business
2) Comincio a fare investimenti
3) Comincio a scegliere struttura e manodopera
4) Acquisto materie prime nei mercati d'incetta dai nostri fornitori (uscita monetaria)
5) Processo produttivo
6) Collocazione del prodotto nei mercati di sbocco (clienti finali che fanno utilizzo finale del prodotto o intermedi che usano il prodotto per costruirne altri)
7) Guadagno dal prezzo di vendita
8) Restituzione del capitale ai finanziatori (e/o soci) e/o ai lavoratori

MASTER COPY PISA

Si chiude così il **ciclo di produzione ordinario** e si presuppone che duri nel tempo → variabile importante.

Cos'è un'impresa?

Un' impresa è un:

- **sistema complesso,** formato da elementi numerosi ed eterogenei ma collegati tra loro da un'idea di business al fine di realizzare un prodotto che ha valore per un cliente disposto a pagare un prezzo per ottenerlo ed in grado di soddisfare un bisogno (ha un mercato).
- **sistema aperto,** perché è a contatto con i fornitori (mercato d'incetta) e con i clienti (mercato di sbocco). È quindi a contatto con terze economie e risente delle turbolenze esterne.
- Ha **natura economica** con l'obiettivo di soddisfare bisogni grazie all'impiego di risorse limitate.
- Il motivo per cui un'impresa continua a vivere è **generare ricchezza** in modo tale che il valore dell'output sia superiore alla sommatoria degli input. Se ciò è vero l'impresa crea valore e continua ad esistere durando nel tempo in condizioni di autonomia (: capacità di definire le proprie linee di azione: ha la facoltà di decidere cosa fare, cosa produrre, come produrlo e quando)

Un'impresa autonoma può avere debiti?

Se un'impresa non accende dei debiti non esisterebbe: i debiti sono fisiologici, nella natura dell'impresa e servono per recapitare materie prime che mi servono per creare i prodotti. Stiamo parlando dei cosiddetti *debiti operativi* o *di funzionamento*: servono per fare business e continuare ad operare ma soprattutto per permettere ad un'azienda di sopravvivere.

Non può però vivere in condizione di autonomia sui debiti; bisogna stare attenti al fatto che i debiti fisiologici non degenerino in patologici e contrastino la normale autonomia delle imprese.

Come si classificano le imprese?

- *Per Dimensione*

GRANDI (>100)	Dipende da: - Dal numero degli addetti - Dal fatturato (non è il guadagno, è il prodotto tra il numero dei pezzi venduti e il prezzo unitario) - Dal valore delle azioni quotate in borsa
MEDIE (50-100)	
PICCOLE (<50)	

- *Per Proprietà*

PRIVATE	
PUBBLICHE	Cioè dello Stato.
A PARTECIPAZIONE STATALE	Lo Stato detiene un pezzo dell'idea.

- *Per Localizzazione delle attività*

NAZIONALI		Dipende da dove sono localizzate.
MULTINAZIONALI	Hanno più strutture in diversi paesi.	

- *Per Attività*

AGRICOLTURA	**MANIFATTURA**	**TRASPORTI E COMUNICAZIONI**
ENERGIA	**COSTRUZIONI**	**CREDITO E ASSICURAZIONI**
ESTRAZIONE	**COMMERCIO**	**P.A. (pubblica amministrazione)**

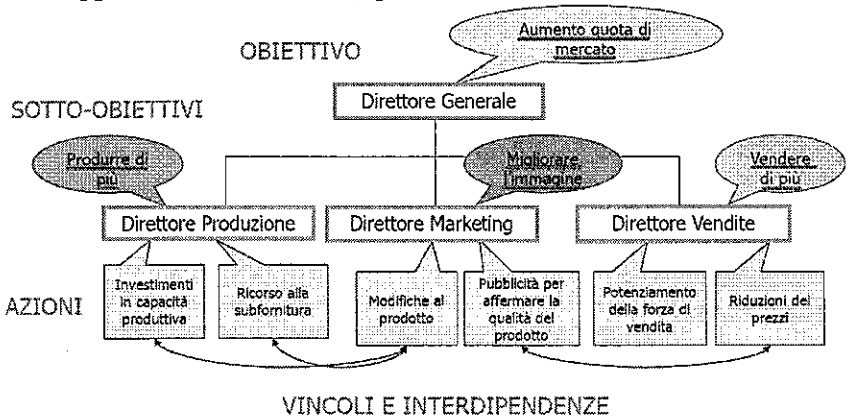
MASTER COPY
PISA

- *Per Relazioni*

IMPRESE SINGOLE	
GRUPPI DI IMPRESE	Sono costituite da una "**holding**" o casa madre, società la cui attività non è produttiva ma detiene il portafoglio, le azioni di altre imprese (imprese controllate). Si crea in sostanza una piramide e al di sotto le altre imprese. Ad esempio: Benetton, Ferrero, Pirelli ecc…
ACCORDI/RETI TRA IMPRESE	Si parla di "**joint ventures**" quando ci si riferisce a quella particolare forma di accordo tra imprese giuridicamente indipendenti. (produzione congiunta).

Che caratteristiche ha un'impresa?

- **FINI/OBIETTIVI**: Il fine di un'impresa non è quello di creare profitto ma quello di creare valore (differenza tra gli output e la ∑ input) nel tempo (fenomeno di durata).
  All'interno di un'impresa vi sono vari soggetti che hanno obiettivi che solitamente non coincidono con quelli dell'impresa→ PROBLEMA! Si può arrivare a prendere decisioni che sono in contrasto con la creazione del valore.
- **STRUTTURA**: è lo scheletro dell'impresa, formato da un'insieme di relazioni tra sottosistemi. Può evolvere nel tempo in modo incrementale cioè per piccole modifiche o per salti, ristrutturazioni.
- **FUNZIONI**: è l'apparato muscolare dell'impresa, dato dall'insieme delle attività per raggiungere i fini.



Supponiamo il direttore generale voglia aumentare la quota di mercato: frazione di fatturato rispetto alla media del settore. Questo potrebbe essere interpretato, ma non sempre, come sottrarre clienti ai competitors, ai concorrenti.
Si parla di *"strategia oceano blu"*:

- *Oceano rosso*: quando i pesci (aziende) si azzannano tra di loro (portano via clienti agli altri) adottando un comportamento aggressivo.
- *Oceano blu*: Cerco di aumentare la quota di mercato muovendomi in una zona di mercato che gli altri non hanno ancora trovato.

Bisogna tradurre questo obiettivo in n sottobiettivi. L'affermazione del direttore generale viene tradotta in: "produrre di più" per il direttore di produzione, "migliorare l'immagine del prodotto" per il direttore marketing e "vendere di più" per il direttore vendite. Il problema è che per vendere di più il direttore vendite decide di abbassare i prezzi (in modo che aumenti la quantità domandata – legge della domanda e dell'offerta) mentre il direttore marketing per migliorare l'immagine decide di aumentare la qualità del prodotto; i due ordini sono evidentemente in contrasto per cui occorre l'esistenza di una fiigura professionale che riesca ad abbinare entrambe le idee in modo ottimale. Si devono raggiungere quindi dei compromessi.

Chi è il soggetto d'impresa? Di fronte alla legge chi si assume la responsabilità dell'impresa?

SOGGETTO GIURIDICO: Soggetto che si assume la titolarità dell'impresa. Può essere una *persona fisica*, nel caso di un'impresa individuale (titolare dell'impresa) o una *personalità giuridica*, nel caso di società dove a rispondere di fronte alla legge è il patrimonio dell'impresa e non gli azionisti.

SOGGETTO ECONOMICO: Insieme di persone che ha un interesse nella gestione dell'impresa. Non sono solo coloro che hanno il potere ma anche soggetti che hanno interesse a capire come l'impresa viene gestita (andamento della gestione).

- *Stakeholder*: portatori di interesse. Si parla di stock options cioè di incentivi che vengono dati dalla proprietà al management; nel momento in cui aumenta la ricchezza il manager può modificare le sue options in azioni perché hanno contribuito a generare ricchezza per l'azienda.
- *Shareholder*: possessori di quote.

STAKEHOLDER	RISORSA	REMUNERAZIONE
Proprietari (soci, azionisti)	Capitale proprio	Utile, profitto = V remunerazione variabile: non è detto che l'impresa consegua un utile e non è detto che venga ridistribuito agli azionisti perchè si preferisce adottare un autofinanziamento per la crescita dell'azienda.
Prestatori di lavoro	Lavoro Management	Stipendi F Stipendi (talvolta partecipazione utili) F (V)
Fornitori	Impianti, Materiali, servizi	Compensi F
Finanziatori	Capitale di debit	Interesse F
Stato	Servizi	Tasse V

Cos'è che porta un finanziatore ad investire?

Si fa una previsione: Se il rendimento che l'impresa gli consente è almeno pari al tasso di interesse che lui può avere facendo un investimento alternativo (ad esempio nel mercato finanziario investendo in titoli).

Qual è il fine dell'impresa?

- Creare "valore": generare flussi di denaro futuri verso gli azionisti.
- Raggiungere un"'efficienza": massimizzare l'output a parità di input o con un input unferiore; l'impresa deve prepararsi oggi per essere in grado domani di soddisfare il mercato considerando la presenza della concorrenza.

MASTER COPY PISA

master
COPY
COPISTERIA
050/8312126 388/9837745

Modulo I – Modelli Giuridici

MASTER COPY PISA

Secondo il Codice Civile è possibile distinguere diversi tipi di imprese e imprenditori mediante 3 criteri:

Oggetto dell'Impresa	Imprenditore Agricolo
	Imprenditore Commerciale
Dimensione dell'Impresa	Piccolo Imprenditore
	Medio – Grande Imprenditore
Natura	Impresa Individuale
	Impresa Collettiva (società, associazione, consorzio, ...)

Art. 2082

" è imprenditore chi esercita professionalmente un'attività economica organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni o servizi".

In diritto non esiste la nozione di impresa bensì quelle di impresa civilistica, tributaria e comunitaria.

Dall'articolo 2082 si desume il significato di IMPRESA:

Attività Produttiva	**Attività** finalizzata alla produzione o allo scambio di beni e servizi. Per ottenere l'appellativo di "**produttiva**" occorre produrre per il mercato (es. finanziamento ed investimento).
Organizzazione	Impiego coordinato di fattori produttivi (capitale e lavoro) proprio e/o altrui. Organizzazione del lavoro: è imprenditore anche chi opera utilizzando solo il fattore capitale ed il proprio lavoro. Organizzazione del capitale: Non è necessario un apparato strumentale fisicamente percepibile, basta il solo impiego di mezzi finanziari propri o altrui. *Esiste impresa nel caso in cui non vengano utilizzati né lavoro altrui, né capitali?* Siamo nel caso di produzione di servizi, prestazione autonomi d'opera manuale. Un minimo di organizzazione di lavoro altrui o di capitale è sempre necessaria.
Economicità	Quando ci si riferisce al metodo: Modalità che consentono nel lungo periodo la copertura dei costi con i ricavi.
Professionalità	È l'esercizio abituale di un'attività produttiva. Occorre stabilità. - **Attività stagionali**: quando vi è il costante ripetersi di atti di impresa secondo le cadenze proprie di quel dato tipo di attività. - **Pluralità di attività**: non è necessario che l'attività di impresa sia l'unica attività svolta (es. professore che nel frattempo gestisce un negozio). - **Unico affare**: compimento di un unico affare (es. costruzione del canale di Suez).

Tra i requisiti espressi dal legislatore non vi è lo scopo di lucro, perché bisogna tenere a mente una distinzione:

I **concetti giuridici** si basano su casi limite e mirano alla realizzazione di ricavi eccedenti i costi; la **scienza economica** tratta casi normali ed è finalizzata alla al pareggio tra costi e ricavi.

L'IMPRENDITORE può essere una sola persona fisica ma anche un soggetto collettivo.

I liberi professionisti, coloro che erogano servizi intellettuali, non sono considerati imprenditori, a meno che la loro professione non sia esplicata nell'ambito di altra attività di per sé qualificabile come impresa (es. Medico che gestisce una casa di cura). Mediante delle disposizioni di diritto comunitario si considerano imprenditori anche i liberi professionisti.

Riprendiamo il concetto di imprenditore mediante 3 criteri:

Oggetto	**Imprenditore Commerciale**: Colui che esercita attività "industriali", di trasporto, intermediaria nella circolazione dei beni, bancaria o assicurativa. È obbligato: - all'iscrizione al registro delle imprese, - alla tenuta delle scritture contabili, - all'assoggettamento al fallimento e ad altre procedure concorsuali.
	Imprenditore Agricolo: è esonerato dagli obblighi sopra elencati.
Dimensione	**Piccolo Imprenditore**: Colui che esercita la professione mediante lavoro e capitale proprio e dei componenti della famiglia. È esonerato dagli obblighi dello statuto dell'impresa commerciale. - l'imprenditore presta il proprio lavoro, - il suo lavoro e quello della sua famiglia devono prevalere rispetto al lavoro altrui.
	Medio – Grande Imprenditore
Natura	**Impresa Individuale**
	Impresa Collettiva (società, associazione, consorzio, ...) vedi schema: